

MILANO

Galleria Bottegantica, via Manzoni 45; tel. 02-62695489 / 65560713, www.bottegantica.com. Fino al 14 maggio.

L'evoluzione del paesaggio e del ritratto – dal volto, alla figura intera, al gruppo –, nell'esperienza pittorica italiana del secondo Ottocento e del primo Novecento sono al centro della rassegna **Volti e luoghi nella pittura dell'800**. A illustrarne gli esiti è una selezione di 60 opere: da "Confidences" di **Edoardo Tofano** alla monumentale "La canefora" di **Ettore Tito**, dai

"Pescatori di Telline nella baia di Palermo" di **Francesco Lojacco** all'"Arco sulla Laguna" di **Beppe Ciardi**, da "La pittrice" di **Gerolamo Induno** a "Faticando insieme" di **Stefano Bruzzi** e al "Lago glaciale" di **Emilio Longoni**.

"La pittrice", olio su tela firmato e datato "1873", in basso a destra, da **Gerolamo Induno**, cm 52,5x42.



GENOVA

Palazzo Bianco - Musei di Strada Nuova; tel. 010-5572193. Fino al 5 giugno.

Dopo Parigi, giunge nella città della Lanterna **Alessandro Magnasco** (1667-1749). Gli anni della maturità. L'edizione genovese presenta 23 capolavori di uno dei pittori italiani più anticonformisti e originali del suo tempo. Importanti prestiti consentono di ricomporre due copie di opere *en pendant*: "Sant'Agostino e l'angelo" e "Sant'Antonio da Padova predica ai pesci" e "Offerta a Plutone" e "Funerale ebraico". Da ammirare anche "Trattenimento in un giardino di Albaro", considerato il capolavoro assoluto dell'artista.

MANTOVA

Museo archeologico nazionale; tel. 0376-320003, www.museoarcheologicomantova.beniculturali.it. Fino al 2 giugno.

È una grande storia quella raccontata da immagini e reperti nella rassegna **Salvare la Memoria (la bellezza, l'arte, la storia)**. **Storie di distruzioni e rinascita**. Una storia fatta di eroi comuni che, in forma spesso anonima, hanno contribuito e ancora contribuiscono a recuperare quel patrimonio artistico e culturale che gli uomini e la natura spesso violentano e distruggono. A testimoniare l'attività di recupero e restituzione di questi "monuments men (e women)" sono in mostra immagini originali, documenti, filmati e reperti (tra cui quelli provenienti dal sito archeologico di Palmira).

ROMANO CANAVESE (TORINO)

Fondazione Arte Nova; tel. 0125-711298, www.fondazioneartenova.org. Dal 9 aprile al 9 luglio.

Un salotto di **Louis Majorelle**, un tavolino da caffè di **Giacomo Cometti**, la sala da pranzo di **Eugenio Quarti** esibita all'Esposizione internazionale d'arte decorativa moderna di Torino del 1902. E ancora le ceramiche di **Sarreguemines**, gli oggetti in peltro e cristallo di **WMF**, **Kayserzinn**, **Juventa** e quelli in lega d'argento firmati **Gallia**, i vassoi intarsiati di **Emile Gallé**. Sono alcuni dei pezzi da collezione esposti nella rassegna **Il Liberty a tavola** che presenta un centinaio di oggetti per la tavola e per il servizio da salotto, italiani, francesi e mitteleuropei, realizzati tra la fine dell'Ottocento e gli anni Venti del Novecento.

Caraffa art nouveau in vetro verde (Foto di Alice Godone).



"Sant'Antonio predica ai pesci", olio su tela di **Alessandro Magnasco**.



La messa in salvo della "Dama con l'ermellino" di **Leonardo Da Vinci** (1452-1519) in una foto dell'epoca.

BOLOGNA

Palazzo Fava - Palazzo delle Esposizioni; tel. 051-0301089, www.mostrahopper.it. Catalogo Skira. Fino al 24 luglio.

Sapeva dipingere il silenzio il pittore statunitense **Edward Hopper** (1882-1967): architetture nel paesaggio, strade cittadine e di